

# TRASPORTI

L'ULTIMA INCOMPIUTA DELLE FAL

# Matarrese costruirà il metrò per lo stadio

Aggiudicato l'appalto della Bari-Bitritto. Ma c'è il rischio ricorsi

• Otto mesi di lavori e 14,8 milioni di euro: è quanto servirà alla Salvatore Matarrese di Bari per realizzare il completamento della linea Bari-Bitritto. Le Fal hanno infatti dato l'ok all'aggiudicazione definitiva dell'appalto, anche se sulla procedura pende il rischio di un immancabile ricorso al Tar.

La linea Bari-Bitritto può essere considerata la metropolitana per lo stadio San Nicola. L'opera consiste nel completamento di un tratto compreso tra via Santa Caterina e la stazione di Bitritto, con una nuova fermata a Loseto e un sottopassaggio alla linea Bari-Matera. I binari saranno a scartamento ordinario, quindi non saranno le Appulo-Lucane a gestire la linea: bisognerà affidarla in concessione.

All'appalto (base d'asta 36 milioni) hanno partecipato 9 gruppi. L'offerta della Matarrese ha superato la soglia di anomalia, e l'esame dei giustificativi (su 10.700 voci di prezzo) ha richiesto quasi tre mesi. Al secondo posto si è piazzata un'Ati tra Intini, Guidonia e Consorzio Ravennate, che ha già effettuato un'accesso agli atti: potrebbe dunque

impugnare l'aggiudicazione di fronte al Tar, bloccando la stipula del contratto.

«Quello dei ricorsi - spiega il presidente delle Fal, Matteo Colamussi - è un problema che ci preoccupa, soprattutto per tutto ciò che riguarda i finanziamenti legati al nuovo piano regionale Puglia Corsara che hanno tempi

## OTTO MESI DI LAVORI

Il completamento della linea costerà 14,8 milioni: la fermata di Lamasinata servirà anche il «San Nicola»

di rendicontazione ben definiti». I lavori per la Bari-Bitritto del resto sono già stati sospesi una volta nel 2002, portando la Regione a risarcire l'impresa Pizzarotti: il tracciato attraversa la zona Pip di Santa Caterina, Loseto, il Tondo di Carbonara e l'asse attrezzato, un'area in cui convivono edilizia abitativa e inse-

dimenti produttivi. Le opere civili sono state quasi completate nel vecchio appalto (la linea termina con i piloni che si intravedono dietro lo stabilimento Peroni) ma manca ancora un sovrappasso e andranno completeate due stazioni (Bitritto e Carbonara) e due fermate (Lamasinata e Loseto). Per l'ingresso in

stazione centrale basterà un binario di 220 metri, perché verrà sfruttata la nuova linea Bari-Taranto delle Fs: in questo modo si è evitato di costruire un binario ad hoc, ma è stato necessario scegliere lo scartamento ordinario.

La Bari-Bitritto dovrebbe infatti svolgere un servizio di tipo metropolitano, con treni ogni mezz'ora per servire un massimo di 16mila passeggeri al giorno. Il tracciato della linea passa vicinissimo al San Nicola, e dunque potrà essere utilizzata per portare i tifosi allo stadio: tra i vantaggi dello scartamento ordinario c'è la possibilità (per ora teorica) di far arrivare al San Nicola un treno Fs proveniente da Foglia o da Lecce. «La linea - dice Antonio Decaro - permetterà un collegamento più agevole non solo tra Bari e Bitritto, ma anche con alcuni quartieri a forte domanda di mobilità».

In attesa di capire se arriverà un ricorso, comunque, la tabella di marcia è già in ritardo. La previsione iniziale era di chiudere i cantieri entro fine 2011: dovesse andare bene, questo termine slitta di almeno un anno.

/m.s./

**APPROVATO IL PROGETTO PRELIMINARE. FRANCHINI (ADP): «IMPORTANTE IN CHIAVE TURISTICA»**

## È in arrivo un'altra pista ciclabile

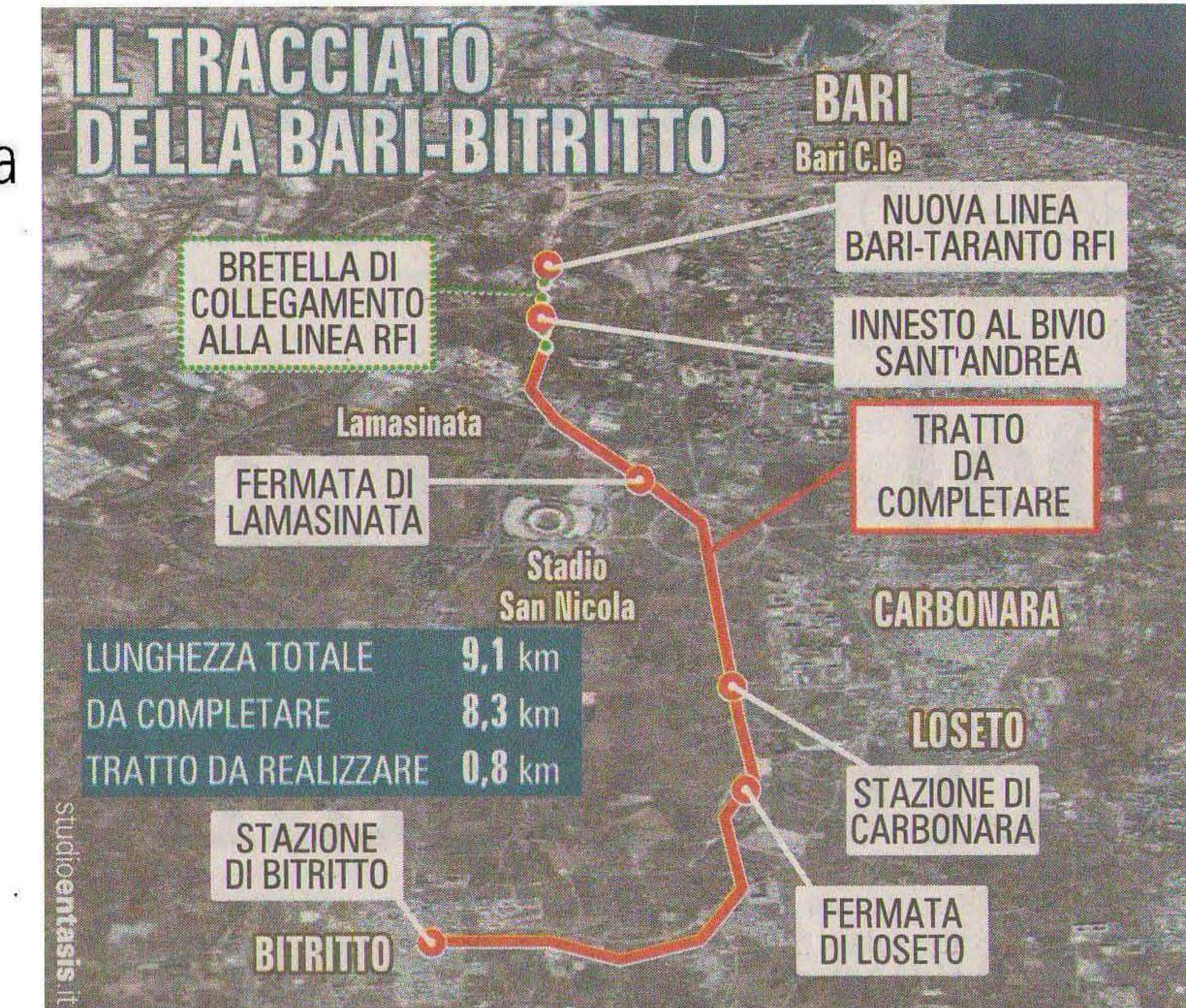
Porterà dall'aeroporto a via Napoli attraverso Lama Balice

• È arrivato ieri l'ok al progetto preliminare per la pista ciclabile di Lamasinata, che partendo dall'aeroporto e costringendo Lama Balice arriverà fino a via Napoli. L'opera da 400mila euro potrà andare in appalto dopo la progettazione definitiva, presumibilmente entro l'anno.

Alla conferenza di servizi, coordinata dal dirigente dei Lavori pubblici, Maurizio Montalto, ha partecipato anche il direttore generale degli Aeroporti, Marco Franchini. «La pista - dice Franchini - va bene ma non basta. Dobbiamo insistere molto su

questo tema in chiave turistica: il turista che arriva a Bari deve poter salire sul treno e, con la bici al seguito, deve poter arrivare in qualunque angolo della Puglia».

Quello delle piste ciclabili è del resto un tema su cui ha molto insistito anche l'ex assessore Antonio Decaro. A Bari sono già state realizzate sette piste, cui si aggiungono i progetti dell'Asse Nord-Sud, di Mungivacca (lottizzazione Debar) e San Giorgio (lottizzazione Sant'Anna) e quello per il tracciato tra corso della Carboneria e via Perrone.



**La petizione  
Via Hahnemann  
i residenti contro  
il doppio senso**

■ La trasformazione a doppio senso di via Hahnemann, pensata per decongestionare parzialmente il traffico di via Amandola, sta creando problemi di parcheggio ai residenti della zona. Una petizione con 150 firme è stata consegnata ieri al sindaco Michele Emiliano, a corredo di un'interrogazione urgente del consigliere comunale Filippo Melchiorre illustrata ieri in commissione Qualità dei servizi: Melchiorre chiede di apportare alcuni correttivi all'ordinanza sindacale per venire incontro ai residenti, concedendo il parcheggio negli spazi della Mater Dei o di un'area interclusa di via Raffaele Bovio.